



COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **237**  
in data **19/12/2017**  
P.G. n.

# Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemiladiciassette** addì **19 - diciannove** - del mese **dicembre** alle ore **16:05** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

**ATTIVAZIONE DI UNA COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I. TRA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E I COMUNI DI BOLOGNA, MODENA, REGGIO EMILIA E SOSE – SOLUZIONI PER IL SISTEMA ECONOMICO - S.P.A., PER ATTIVITA' DI RICERCA E STUDIO IN CAMPO METODOLOGICO. APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO.**

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
SASSI Matteo	Vice Sindaco	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	NO
FORACCHIA Serena	Assessore	SI
MARAMOTTI Natalia	Assessore	NO
MARCHI Daniele	Assessore	SI
MONTANARI Valeria	Assessore	SI
PRATISSOLI Alex	Assessore	SI
TUTINO Mirko	Assessore	NO

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **CARBONARA Dr. Roberto Maria**

## LA GIUNTA COMUNALE

Richiamate:

- la legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i., “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, ed in particolare l’art. 15 “Accordi tra Amministrazioni Pubbliche”, che prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la Determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 21 Ottobre 2010, n. 7, “Questioni interpretative concernenti la disciplina dell’articolo 34 del d.lgs. 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici”;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m. ed in particolare l’art. 23 “Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi” e ss.mm.;

Dato atto che per il Comune di Reggio Emilia l'approfondimento delle tematiche relative agli interventi alle fasce più deboli, con particolare riferimento ai possibili impatti del Reddito di Solidarietà (RES) riveste grande importanza nell'ambito delle politiche sociali che il Comune intende promuovere nel territorio comunale;

Tenuto conto che:

- è costituito presso il servizio Pianificazione Programmazione e controllo, come previsto all'art.6 del Regolamento controlli approvato dal Comune di Reggio Emilia con atto di Consiglio Comunale n. 11/2068 del 28/1/2013, l’ Osservatorio delle politiche pubbliche, strumento a supporto del controllo strategico del Comune per valutare e monitorare lo stato di attuazione ed i risultati conseguiti dalle politiche dell’Ente;
- l’ Osservatorio delle politiche pubbliche è un sistema di monitoraggio e valutazione che raccoglie dati e li restituisce, dopo le opportune elaborazioni, nella forma di indicatori di performance capaci di aiutare il processo decisionale dell'Ente.

Preso atto che:

- al fine di supportare le attività di ricerca e studio in campo metodologico la Regione Emilia-Romagna, il Comune di Bologna, il Comune di Modena, il Comune di Reggio Emilia e SOSE – Soluzioni per il sistema economico - S.p.A. (di seguito per brevità

anche SOSE) hanno manifestato l'interesse reciproco a mettere a disposizione le proprie banche dati di cui all'art. 3 dello schema di accordo allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- le attività di ricerca e studio condotte dalle sopra menzionate Amministrazioni, con il supporto delle Università degli Studi di Bologna e di Modena e Reggio Emilia, sono volte alla costruzione di un modello di microsimulazione e allo svolgimento di altre analisi e valutazioni finalizzate a rendere più efficaci ed efficienti le politiche istituzionali, sociali e assistenziali degli enti coinvolti, consentendo l'adozione di politiche sociali di sostegno alle famiglie in effettivo stato di povertà e disagio sociale;
- SOSE ha messo a punto metodologie di avanguardia per il trattamento e l'interpretazione di grandi quantità di informazioni e di dati;
- tutte le parti coinvolte, nel quadro della collaborazione istituzionale tra Enti hanno un comune e reciproco interesse a cooperare per la realizzazione di un progetto comune con l'obiettivo di conseguire effettive razionalizzazioni di spesa e di individuare i soggetti effettivamente bisognosi degli interventi pubblici di natura sociale;
- in particolare il Comune di Reggio Emilia, la Regione Emilia-Romagna ed i Comuni di Bologna e di Modena hanno manifestato interesse ad approfondire le tematiche inerenti alle metodologie utilizzate da SOSE al fine di verificarne le possibili applicazioni alle suddette esigenze;
- SOSE, nell'ambito del processo continuo di evoluzione delle proprie metodologie, ha interesse a condurre studi e ricerche volti a valutare gli aspetti socio economici e le ricadute dei risultati sui modelli impiegati per il calcolo dei fabbisogni e costi standard degli enti territoriali;

Dato atto che l'attuazione della cooperazione prevista dall'Accordo di cui trattasi richiede anche un'attività di coordinamento strategico ed operativo e che tutti gli Enti interessati si impegnano a mettere a disposizione fra loro i dati occorrenti in loro detenzione con le modalità meglio definite nello schema allegato al presente provvedimento;

Dato atto altresì che il Comune di Reggio Emilia, come anche le altre le parti firmatarie dell'Accordo, metteranno a disposizione le necessarie risorse umane, competenze e professionalità nonché risorse materiali già utilizzate (strumenti informatici, software ecc.) senza che da ciò derivino nuovi o maggiori oneri per l'Amministrazione comunale;

Considerato che:

- l'ambito di comune interesse motiva una collaborazione da attuarsi nel reciproco scambio di metodologie e conoscenze;
- in virtù dell'art. 15 della L. 241/1990 le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Ritenuto pertanto:

- di approvare l'Accordo di cui allo schema riportato quale Allegato 1, e relativi Allegati, A e B, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- di stabilire che il succitato Accordo disciplina i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna il Comune di Bologna, il Comune di Modena, il Comune di Reggio Emilia e SOSE;
- che l'Accordo avrà durata triennale con decorrenza dalla data di sottoscrizione dello stesso, con possibilità di rinnovo di pari durata;

Dato atto che gli Enti sopra indicati provvederanno alla sottoscrizione dell'Accordo (Allegato 1 parte integrante del presente atto e relativi allegati A e B ) ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis della L.241/1990 e succ. mod. con firma digitale, con firma elettronica avanzata, ovvero con altra firma elettronica qualificata, pena la nullità dello stesso;

Visto il Piano Anticorruzione del Comune aggiornato al triennio 2017-2019 e relativa sezione della Trasparenza di cui a delibera di GC n. 96 del 9/3/2017;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica di cui all'art.49 del D.lgs 267/2000 del Dirigente del servizio Pianificazione Programmazione e controllo;

Dato atto che non necessita del parere di regolarità contabile in quanto l'adesione all'accordo non comporta nuovi o maggiori oneri per l'Amministrazione comunale;

Visto l'art.48 del D.lgs 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

### **DELIBERA**

1. di attivare, per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, un accordo di collaborazione istituzionale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/90 e ss.mm. con la Regione Emilia Romagna, il Comune di Bologna, il Comune di Modena, e SOSE– Soluzioni per il sistema economico - S.p.A., che si avvarranno del supporto delle Università degli Studi di Bologna e di Modena e Reggio Emilia, per la realizzazione dell'attività di ricerca e studio in campo metodologico come meglio definita nella parte narrativa e avente durata triennale con decorrenza dalla data di sottoscrizione dello stesso;

2. di approvare a tal fine l'Accordo, di cui allo schema allegato quale Allegato 1 e relativi Allegati A e B, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, che sarà sottoscritto dal Sindaco del Comune di Reggio Emilia;
3. di consentire che in sede di sottoscrizione dell'Accordo vengano apportate al testo eventuali modificazioni di carattere non sostanziale, concordate tra le parti, dando atto che lo stesso dovrà essere sottoscritto ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della L.241/1990 e ss.mm. con firma digitale, con firma elettronica avanzata, ovvero con altra firma elettronica qualificata, pena la nullità dello stesso;
4. di dare atto che l'Accordo oggetto del presente provvedimento non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio del Comune;
5. di nominare i due rappresentanti del Comune all'interno del Comitato di Pilotaggio, come previsti dall'art. 5 dell'Accordo allegato, nelle persone del Vice Sindaco Matteo Sassi e della Dirigente del Servizio Pianificazione Programmazione e controllo d.ssa Lorenza Benedetti;
6. di dare atto infine che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate nel testo della presente deliberazione;

Inoltre

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Ritenuto che ricorrono particolari motivi di urgenza al fine di poter procedere in tempi brevi alla stipula dell'Accordo;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

### **DELIBERA**

di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

**VECCHI Luca**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**CARBONARA Roberto Maria**